RomeoAuto
GUBBIO - PERUGIA - CITTA' DI CASTELLO
A District of ALD Automotive
NOLEGGIO LUNGO TERMINE

Redazione: Via Pievaiola, 166 F-6
Tel. 075 91191
Fax 075 4659140
cronaca@gruppocorriere.it

RomeoAuto
Concessionaria per GUBBIO PERUGIA CITTA' DI CASTELLO
OPEL MITSUBISHI MOTORS

L'annuncio del direttore: più ore settimanali per le prestazioni critiche, più soldi a medici e operatori e nuove assunzioni

Da maggio nuovo piano contro le liste d'attesa

PERUGIA

L'azienda ospedaliera di Perugia ha predisposto un piano straordinario di contenimento delle liste d'attesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, per fronteggiare un fenomeno "assai diffuso in tutti i sistemi sanitari ed influenzato dall'interazione di diversi fattori relativi alla domanda e all'offerta". Il piano messo a punto dalla direzione generale, dopo una serie di incontri con i professionisti, sarà già operativo a maggio. Per dare una dimensione all'attività svolta nel 2015 l'azienda ospedaliera di Perugia ha effettuato quasi 1 milione di prestazioni di specialistica ambulatoriale (escluse quelle di laboratorio) ed, in particolare, oltre 840.000 visite specialistiche e circa 150.000 prestazioni di diagnostica per immagini. "In coerenza con i provvedimenti straordinari adottati nell'estate 2014 dalla Regione Umbria, l'azienda ospedaliera di Perugia aveva messo in atto un piano attuativo per il contenimento delle liste di attesa, nel periodo compreso tra ottobre 2014 e dicembre 2015 - ricorda il direttore generale Emilio Duca-, ottenendo così il rientro nei tempi massimi stabiliti ed erogando oltre 6.000 prestazioni aggiuntive per un fatturato di 382.404 euro, con un costo complessivo di circa 266.000 euro". Sempre nel corso dell'anno 2015 l'ufficio coordinamento Cup ha ricevuto 1.500 richieste di prestazioni, di cui circa 2/3 riferite a prestazioni di tac e risonanza. "Con il rilancio del piano di abbattimento delle liste di attesa - sottolinea iDuca - l'azienda ospedaliera di Perugia si propone di continuare l'adeguamento dell'offerta delle prestazioni oggetto di monitoraggio regionale (14 visite specialistiche e 27 prestazioni di diagnostica strumentale) per garantire il rispetto dei tempi di attesa previsti per le prestazioni non sottoposte a Rao (raggruppamenti di attesa omogenei) (30 giorni per le prime visite specialistiche e 60 giorni per i primi esami di diagnostica strumentale) e di quelli indicati dalla classe di priorità Rao (U entro 3 giorni, B entro 10 giorni e D entro 30 giorni)". Ecco che arrivanofondi per l'attivazione di progetti finalizzati "anti-liste di attesa", nella misura di circa 90.000 euro per il personale coinvolto appartenente all'area del Comparto e di 120.000 euro per la dirigenza medica. L'ospedale di Perugia ha anche stabilito di avvalersi di contratti a progetto per giovani medici specialisti nelle strutture in cui la dotazione del personale medico non riesca a garantire prestazioni specialistiche ambulatoriali aggiuntive. Questo il programma - che potrà essere consultato con accesso al sito www.ospedaleperugia.it - dell' offerta delle prestazioni nelle area di maggiore criticità, per circa 90 ore settimanali. E' stato inoltre deciso che il piano attuativo si avvarrà per alcune prestazioni ambulatoriali di orari aggiuntivi per favorire le esigenze dei cittadini - orario prolungato nei pomeriggi fino alle 22, il sabato mattina e pomeriggio e, ove necessario, la domenica mattina.

Più servizi La direzione dell'ospedale ha annunciato il piano contro le liste d'attesa che si affianca a quello contro le barelle

Ancora scontro sull'indennità di esclusiva dei medici, l'opposizione pungola la giunta. Spunta l'ipotesi rateizzazione

Sanità, braccio di ferro su 5,7 milioni

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA - Le sigle sindacali sarebbero pronte, all'interno di un accordo politico, a ragionare anche su una "rateizzazione" degli emolumenti dovuti. E che emolumenti: 5,7 milioni di euro in tutta l'Umbria per rifondere i medici della cosiddetta indennità di esclusiva (una particolare voce contrattuale dei medici). Il grosso, come è logico, pesa sulle spalle dell'azienda ospedaliera di Perugia e dell'Usl Umbria 1. Palazzo Donini dalla sua attende di capire se nei vari casi approdati anche Tar (con ricorsoal consiglio di Stato) ci siano sentenze uniformi e nel caso capire quale possa essere la strategia per il futuro. Il caso si trascina ormai dall'agosto 2014, quando si ebbero le prime rassicurazioni sull'accantonamento della somma e sull'imminente pagamento. Poi così non è stato. Ma le sentenze sono arrivate. Così il caso torna a scuotere le istituzioni regionali. Chi rinfocola la polemica è l'opposizione. Con il forzista Raffaele Nevi. "Alla luce della recente sentenza della corte di appello di Perugia che ha condannato la Regione a pagare l'indennità di esclusività a due medici ospedalieri che avevano fatto ricorso - scrive Nevi - ho presentato (ieri, ndr) una nuova interrogazione urgente, che verrà discussa nella seduta dell'assemblea legislativa del prossimo martedì 26 aprile, per sapere se la giunta regionale vorrà finalmente riconoscere ai medici del servizio sanitario Regionale quanto gli spetta in virtù della legge nazionale. Ricordo che su questo argomento, che riguarda centinaia di medici ospedalieri dell'Umbria, la Regione nonostante le sentenze e un atto di indirizzo approvato dal consiglio regionale in data 2/09/2014 - continua a rinviare, così che i nostri medici sono penalizzati anche rispetto ai loro colleghi di altre regioni. Ricordo altresì che in data 10 marzo l'assessore Bartolini rispondendo ad una mia analoga interrogazione sul tema disse che si sarebbe impegnato a verificare nello specifico la questione entro 15 - 20 giorni. Ma, come al solito, nessuna risposta c'è stata e quindi noi, come promesso, torniamo alla carica.

Dal rischio sismico

Nove milioni per la messa in sicurezza dell'ospedale

PERUGIA

Un investimento di quasi nove milioni di euro per mettere in sicurezza, dal punto di vista sismico, l'ospedale Santa Maria della Misericordia. La giunta regionale, nella sua ultima seduta, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Chianella, ha deliberato la concessione di un contributo di 4.833.902 euro, al quale sarà aggiunto il cofinanziamento di 4.093.466 euro da parte dell'Azienda ospedaliera, per il miglioramento sismico e la messa in sicurezza dell'ospedale.

Il caso indennità I medici proseguono la battaglia

In cura al polo unico realizza un modellino per Duca

La voglia di non mollare mai di un malato di Parkinson

PERUGIA

Ha impiegato 1300 ore di lavoro, un progetto iniziato quattro anni ani fa, ma ora che lo ha realizzato, un ex marinaio originario di Tavernelle ed ora residente a Corciano di Perugia, è un uomo colmo di felicità: Alberto Pulignani, da anni in cura presso gli ambulatori della struttura di Neurologia dell'azienda ospedaliera di Perugia, ha voluto donare all'ospedale di Perugia un modello navale della corrazzata "Bismark". Un autentico capolavoro in miniatura. Si tratta del prototipo di una delle navi più famose al mondo, che è stato consegnato al direttore generale Emilio Duca durante una semplice cerimonia che si è svolta nell'atrio principale dell'ospedale dove sarà esposto definitivamente. " Il modellino - spiega Pulignani - è stato realizzato su scala 1/200, la sua lunghezza è di 130cm ed è alto 45 cm. Per costruirlo ci sono voluti circa 8000 pezzi , oltre al legno ho utilizzato altri materiali anche per sorreggere la plancia. Nonostante da molti anni sono in cura per la malattia di Parkinson ho voluto dimostrare ai tanti compagni di sventura che le battaglie si possono sempre vincere".

Malattie da vettore e Zika virus, se ne parla oggi in un convegno

PERUGIA

Questa mattina a partire dalle 8,30 presso il Polo ospedaliero Santa Maria della Misericordia, Scuola di Medicina edificio B (piano 2 - aula 9) si terrà il seminario "Malattie da vettore e Zika virus - prevenzione e comunicazione". Negli ultimi anni le malattie trasmesse da vettori (zanzara, ma non solo) stanno avendo nel panorama mondiale una rilevanza sempre maggiore.